

***PROGRAMMA ELETTORALE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8-9 GIUGNO 2024***

***LISTA CIVICA SAN GIOVANNI VIVA
ELISA BORDONI CANDIDATA
SINDACO***



PREFAZIONE

La lista civica San Giovanni Viva nasce dall'esigenza di dare voce a tutti i cittadini che non si sentono rappresentati dalla vigente amministrazione. È composta da un gruppo di persone e cittadini che condividono idee, valori e obiettivi comuni, come cultura, trasparenza amministrativa, snellimento delle burocrazie e dei tecnicismi, promozione e sviluppo delle attività produttive e commerciali, per una crescita economica più organica e strutturale in grado di innescare investimenti per la nostra cittadina.

Abbiamo incontrato negli ultimi mesi molti cittadini che hanno riferito la propria opinione ed avanzato proposte ed è attraverso questo contatto con le persone che è nata la nostra proposta amministrativa. Una proposta semplice, chiara e coerente con le necessità delle persone e soprattutto realizzabile.

Vogliamo quindi continuare su questa linea proponendo un modello di amministrazione professionale, trasparente, ma soprattutto condivisa con tutti i cittadini, che coinvolgeremo nelle scelte e ascolteremo nelle istanze e proposte, che invitiamo sin d'ora a presentare senza timori o remore. E' infatti con questo spirito di servizio che abbiamo deciso di metterci a disposizione della Comunità di San Giovanni in Marignano. E una Comunità è coesa solo se i propri cittadini sono tutti attivamente partecipi ed inclusi, dal Borgo alle Frazioni.

Il nostro programma vuole essere limitato a pochi ma fondamentali punti, che possano rappresentare per i cittadini marignanesi un miglioramento nella qualità della vita ed un impulso per un miglior sviluppo del territorio anche in termini economici ed occupazionali.

In particolare il nostro obiettivo riguarda il miglioramento di ogni contesto in cui si sviluppa la vita quotidiana di ogni cittadino: dal sistema dei servizi alla sicurezza, alla famiglia, alla manutenzione degli spazi comuni. Per questo vogliamo sviluppare questi temi con l'impegno di tutte le componenti della società in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e verticale a partire dai singoli passando per le famiglie, le associazioni del territorio, quelle di categoria fino ad arrivare ai vari enti.

Le competenze, le storie personali e l'esperienza maturata, unitamente all'entusiasmo ed all'amore per San Giovanni ci consentiranno di essere operativi da subito e pronti a rendere San Giovanni Viva.

INDICE

1. UNA CITTA' A PORTATA DI CITTADINO
2. CITTADELLA DELLA SICUREZZA
3. URBANISTICA
4. SVILUPPO POLO INDUSTRIALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
5. SANITÀ
6. SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'
7. CULTURA E TURISMO
8. PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
9. BILANCIO
10. AMBIENTE E RIFIUTI

1. UNA CITTA' A PORTATA DI CITTADINO

Il concetto di "una città a portata di cittadino" sottolinea l'importanza di progettare e gestire gli spazi urbani in modo da soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti. Ne consegue un approccio alla pianificazione urbana e alla gestione delle città che mette al centro le esigenze, le aspirazioni e il benessere dei residenti. Questo approccio pone l'accento sull'umanizzazione degli spazi urbani, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione delle politiche e nella progettazione delle aree urbane. Definizione delle politiche e progettazione delle aree urbane sono due componenti fondamentali per il miglioramento e lo sviluppo delle città, con l'obiettivo di creare ambienti urbani sostenibili, inclusivi e accoglienti per i cittadini.

Ecco alcuni elementi chiave che caratterizzano una città a misura del cittadino

1. Partecipazione pubblica
2. Coinvolgimento
3. Accessibilità

La proposta di San Giovanni Viva

- Gli strumenti partecipativi sono fondamentali per una Comunità per cui li divulgheremo attraverso incontri periodici in ogni frazione, favorendo altresì la partecipazione dei cittadini attraverso Consigli Comunali Aperti e Tematici in cui esplorare le tematiche di maggior interesse di ogni Frazione.
- Vogliamo essere la spinta propositiva alla formazione dei Comitati di Frazione in quanto valore aggiunto per analizzare le problematiche e formulare proposte per il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere e sulla programmazione dei servizi di interesse collettivo creando una forte sinergia con l'Amministrazione e i suoi Consiglieri Comunali.
- Valuteremo la possibilità di consentire ai residenti delle frazioni, attraverso l'utilizzo di un trasporto come il trenino o il bus, il raggiungimento del Borgo durante gli eventi.

Viabilità più sicura ed efficiente

- E' prioritario la messa in sicurezza delle piste ciclabili, impegnarci per far sì che siano realmente fruibili mettendo in campo un apposito piano di decoro urbano, di qualità ed omogeneo, al fine di migliorare la fruibilità di un percorso di benessere e salute. Le piste ciclabili, infatti, sono un anello di coesione tra il Borgo e le Frazioni, ma anche un collegamento con i paesi limitrofi, come quelle tra Cattolica, Montalbano, Via Brenta e sulla Via Al Mare.
- coinvolgeremo gli enti provinciali e regionali per la realizzazione della variante alla SP 58 in quanto lo sviluppo del Polo Industriale di Pirano (frazione del Comune di Tavullia (PU)) sta producendo ormai da anni disagi in termini anche di sicurezza ai cittadini della Frazione di Santa Maria e sovraccaricando il centro di traffico pesando sui cittadini residenti in zona.

Arredo e decoro urbano

- Miglioramento della qualità del verde urbano presente in città, investendo nella realizzazione e recupero dei parchi a verde e incentivando attraverso iniziative come “adotta un’ aiuola” forme di affidamento, cura e manutenzione di piccoli spazi a verde pubblici.
- Coinvolgeremo i poli scolastici con iniziative di arredo e miglioramento delle aree urbane e parchi tramite progetti con istituti scolastici, sensibilizzando su tematiche come senso civico e rispetto della disabilità.

2. CITTADELLA DELLA SICUREZZA

La "Cittadella della Sicurezza" proposta da San Giovanni Viva si riferisce ad un approccio integrato alla sicurezza che coinvolge sia aspetti fisici che concettuali per garantire la protezione e la difesa di una determinata area o comunità. La proposta è quella di incentivare la sicurezza urbana tramite l’ausilio dei comitati di quartiere, la creazione di una rete di comunicazione e scambio di informazioni tra cittadini con l’ausilio dei social, come creazioni di chat per la comunicazione di segnalazioni o avvistamenti al fine di prevenire e bloccare le attività di intrusioni, furti, creare una rete di volontari che si impegnano a controllare i quartieri, inserire una rete di videocamere per aumentare il controllo.

3. URBANISTICA

Quale è il progetto di San Giovanni Viva per il rilancio dell’ Urbanistica e edilizia sul territorio comunale?

- 1) Priorità assoluta alla stesura del Nuovo Piano Urbanistico Generale che semplifichi ed acceleri notevolmente le procedure farraginose dell’attuale RUE
- 2) Gli Uffici Comunali avranno in tal senso, il chiaro indirizzo politico finalizzato alla stesura del Piano destinato al rilancio del settore Urbanistico edilizio di San Giovanni in Marignano.
- 3) L’attività degli Uffici dovrà essere improntata alla semplificazione delle procedure finalizzate all’incentivazione delle ditte emergenti del Polo Produttivo ad investire nel nostro territorio comunale, incrementando in tal modo i posti di lavoro.
- 4) Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative in maniera tale che il cittadino trovi assoluta disponibilità e chiarezza alle proprie richieste, nel rispetto delle norme vigenti.
- 5) Confronto costante con tecnici e operatori del territorio in modo da risolvere in tempi celeri le problematiche interpretative delle normative vigenti, ed istituzione di una CONSULTA dei Tecnici con convocazione almeno una volta al mese con la presenza del Dirigente dell’Ufficio preposto o suo delegato.
- 6) Confronto costante con gli operatori economici del settore commerciale, artigianale, industriale, per la massima semplificazione delle procedure al fine di incentivare le ditte esistenti ed emergenti a continuare ad investire nel nostro territorio comunale con

l'obiettivo di aumentare i posti di lavoro e il benessere della comunità. Tale finalità sarà perseguita attraverso la costituzione di uno sportello comunale dedicato.

- 7) Revisione delle interpretazioni non scritte e dei limitanti pareri personali degli addetti ai servizi che hanno ridotto fortemente le possibilità di intervenire sul patrimonio edilizio a discapito delle esigenze dei cittadini in attesa della stesura del nuovo P. G. U.
- 8) Aggiornamento del Pe.Ba. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e conseguente sua progressiva realizzazione nel corso della legislatura, mediante l'attuazione di uno specifico fondo di bilancio dedicato su cui confluirà almeno il 10% degli oneri di urbanizzazione.
- 9) Consolidamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare e del verde pubblico finalizzato al massimo rendimento sociale a favore della cittadinanza. Il patrimonio pubblico deve essere fruito identicamente da tutti i cittadini. Istituzione di tavoli di confronto con la cittadinanza per avere un quadro reale di quali siano le priorità ambientali del territorio, con particolare riguardo alla disponibilità del patrimonio del verde e della circolazione veicolare, con una proposta chiara e duratura che permetta una sinergia dei due elementi che cerchi di non penalizzare entrambi, nell'ottica di un futuro di sviluppo del nostro territorio e soprattutto di quello dei comuni limitrofi che grava inevitabilmente direttamente e indirettamente sul nostro. Lasciamo per una volta che siano i cittadini a decidere e non le istituzioni.

4. SVILUPPO POLO INDUSTRIALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lo sviluppo di un polo industriale e delle attività produttive è un processo strategico che coinvolge la pianificazione e la promozione di zone dedicate alla produzione e alla manifattura. Questo tipo di iniziativa è finalizzato a promuovere la crescita economica, creare posti di lavoro e attrarre investimenti nell'ambito delle attività industriali. Ecco alcuni punti chiave e considerazioni associate allo sviluppo di un polo industriale.

La Pianificazione Urbana: è necessario integrare lo sviluppo industriale con la pianificazione urbana per garantire la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la qualità della vita della comunità. Necessaria anche l'identificazione delle zone, individuare aree più adatte allo sviluppo industriale, considerando fattori come accesso alle infrastrutture, disponibilità di terreni, vicinanza ai mercati e requisiti normativi. La promozione dello sviluppo del polo produttivo e delle attività produttive deve essere affiancata anche da incentivi e sostegno che l'amministrazione può offrire come incentivi fiscali e finanziari per attrarre imprese a insediarsi nel polo industriale, come esenzioni fiscali o agevolazioni per negli investimenti. Programmi di formazione, assistenza tecnica e supporto finanziario possono essere forniti per sostenere le imprese locali e favorire la crescita delle attività produttive. Sotto il profilo di sostenibilità ed innovazione si dovrà Integrare pratiche e tecnologie sostenibili nell'ambito industriale per ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'efficienza energetica e favorire l'adozione di tecnologie avanzate e digitali per migliorare la produttività, la competitività e la qualità dei prodotti. Coinvolgere le comunità locali, le associazioni imprenditoriali

e le istituzioni nella pianificazione e nell'implementazione del polo industriale per garantire un processo inclusivo e sostenibile. È essenziale valutare costantemente gli impatti sociali, economici e ambientali dello sviluppo del polo industriale per apportare correzioni e miglioramenti.

Lo sviluppo di un polo industriale e delle attività produttive richiede una visione strategica a lungo termine, collaborazione tra settori pubblici e privati e un forte impegno verso la sostenibilità e l'innovazione per garantire la prosperità economica e il benessere delle comunità coinvolte.

Il progetto di San Giovanni Viva mira alla semplificazione delle procedure per incentivare le ditte emergenti del polo produttivo ad investire nel nostro territorio comunale al fine di aumentare i posti di lavoro.

L'incremento del polo industriale porterà un valore aggiunto in termini economici e di sviluppo del paese.

5. SANITA'

San Giovanni Viva si impegnerà a riorganizzare la realtà sanitaria marignanese, favorendo l'accorpamento dei medici di base, l'istituzione di un pediatra a San Giovanni in Marignano, figura completamente assente da diversi anni sul territorio marignanese ed un infermiere che segua le medicazioni, le vaccinazioni ed altri servizi gratuiti ambulatoriali.

Gli ambulatori devono accogliere i cittadini in modo adeguato, unitamente ai nuovi servizi offerti dall' AUSL , come l'infermiere e lo psicologo di comunità, ed essere raggiungibili, in modo semplice da anziani e disabili, con l'istituzione di un servizio di navetta-taxi.

Riteniamo utile prendere contatti, con strutture sanitarie ,a cui poter accedere con facilità ed agevolazioni delle tariffe (per i residenti che versano in una situazione di difficoltà economica o per problematiche gravi ed urgenti) ai seguenti servizi:

- Visite specialistiche ed indagini diagnostiche (tac, rmn ,ecografia ,elettrocardiografia.....)
- Servizio prelievi
- Servizio di pronto intervento, con accordi con la Croce Rossa, o stazionamento di un'ambulanza presso il centro sanitario.
- Istituzione di un numero verde , che aiuti chiunque si trovi in difficoltà ad usufruire dei servizi medici o svolgere le comuni commissioni (farmacia, prenotazioni , contatti urgenti coi medici , infermieri o pronto soccorso , certificazioni sanitarie o invalidistiche...)

San Giovanni Viva si impegnerà a portare a termine un progetto di ri-allocazione di immobili comunali per metterli al servizio del cittadino creando un poliambulatorio sanitario a fruizione dei marignanesi.

La nostra ottica è la CENTRALITA' DEL PAZIENTE ; curare l'uomo nel suo insieme, secondo una prospettiva integrale, fisica ed emotiva.

6. SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

In ambito sociale ci impegneremo a creare una programmazione che crei un circolo virtuoso in modo da considerare nel complesso la situazione della persona e della famiglia che, per ragioni economiche o sociali, si trovi in stato di bisogno e necessiti di sostegno in modo da poterla aiutare e sostenere in un percorso che consenta di uscire definitivamente da quella condizione nel pieno rispetto della dignità della persona. E' chiaro che un semplice aiuto economico *una tantum* non può essere sufficiente a risolvere le problematiche e non è rispettoso della persona. Serve quindi un intervento a tutto tondo per risolvere alla radice le cause che hanno generato la condizione di difficoltà, che possono essere di tipo economico ma anche dovute a disabilità, malattia, difficoltà di integrazione, utilizzando tutti gli strumenti forniti dall'ordinamento e portandoli a conoscenza degli interessati, collaborando con le istituzioni sociali e pretendendo una loro maggiore presenza e disponibilità sul territorio, formulando progetti per consentire la partecipazione ad iniziative per il territorio e fruibili da tutti i cittadini. Solo in questo modo si può consegnare alla persona una seconda *chance* e reintegrarla nel sistema economico e sociale con beneficio dell'intera comunità.

Incrementeremo la presenza e l'incisività dei rappresentanti comunali in sede di Comitato di Distretto per far valere le ragioni del territorio ed ottenere la realizzazione di progetti utili alla realtà sociale di San Giovanni in Marignano.

Vogliamo implementare i servizi di centro estivo sia per bambini che per anziani, nonché ampliare l'offerta di servizi di assistenza all'infanzia accessibili ed economicamente sostenibili, promuovendo iniziative per il benessere dei genitori e dei neonati anche in collaborazione con il locale Centro per le Famiglie distrettuale.

- Riorganizzeremo i locali pubblici per fornire spazi fruibili a tutti i cittadini, giovani ed anziani, per occasioni di aggregazione, realizzazione di laboratori per ogni età, ed anche momenti di scambio intergenerazionale.
- Favoriremo la partecipazione attiva di tutti i cittadini, compresi anziani, persone con disabilità, immigrati, attraverso programmi culturali, sportivi e ricreativi inclusivi.
- Forniremo sostegno alle comunità vulnerabili come anziani soli, persone senza fissa dimora e vittime di violenza domestica
- Favoriremo l'autonomia degli anziani con il rafforzamento dei servizi sociali offrendo loro attività alternative alla routine quotidiana della senescenza quali circoli socio-ricreativi nei quali poter socializzare e coltivare i vari interessi ludico-socio-culturali, attivando anche progetti per l'integrazione intergenerazionale (nonno vigile, tornei di scacchi e dama nonni-bambini).

Ricerca di terreni comunali incolti per la realizzazione di orti comunali da assegnare in gestione a famiglie, cittadini, gruppi di cittadini, scuole, associazioni, Enti del Terzo Settore o gruppi costituiti no profit per la sola coltivazione di ortaggi, fiori e piccoli frutti.

POLITICHE SOCIALI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Le statistiche sono molto chiare nell'evidenziare che la violenza di genere è alimentata dalla dipendenza economica: l'80% delle donne che subisce violenza dai propri mariti o partner, non riesce ad allontanarsi dalla violenza in quanto non indipendente economicamente ed incapace di poter provvedere a se stessa ed ai propri bambini.

L'Amministrazione Comunale intende stanziare una somma, all'interno del proprio Bilancio, destinata alla costituzione di Fondo che consenta alla donna vittima di violenza priva di adeguata disponibilità economica di poter ottenere un appartamento in locazione opportunamente garantita dall'Ente comunale. Il cittadino marignanese in occasione della propria dichiarazione dei redditi potrà altresì finalizzare il suo 8 x 1.000 all'incremento di detto fondo, tramite la creazione di un ente associativo creato ad hoc.

Sarà inoltre necessario dare priorità assoluta alle donne sole/o con figli minorenni e/o vittime di violenza nelle graduatorie per l'iscrizione alle scuole materne ed agli asili nido.

Ampliare altresì la possibilità di accesso al nido comunale anche con la concessione di agevolazioni in situazioni particolari come ad esempio per i bambini figli di donne vittime di violenza familiare.

Promuoveremo la conoscenza di figure istituzionali quali le Consigliere di parità, con compiti di promozione e controllo in tema di pari opportunità di lavoratrici e dei lavoratori, attraverso incontri di sensibilizzazione ed informativi anche circa gli incentivi offerti alle imprese in tale ambito.

San Giovanni Viva pone attenzione anche alla gravosa situazione in cui versano tanti padri separati, lavoratori e bravi padri di famiglia che a seguito di separazioni non sono più in grado di provvedere al loro mantenimento economico, poiché devono provvedere al mantenimento dei figli, padri che hanno perso la casa di abitazione perché suddetto immobile è stato destinato all'ex compagna ed ai figli e sono costretti a vivere in situazioni di forte disagio sociale. San Giovanni Viva si attiverà per poter promuovere un progetto pilota, chiedendo ausilio alla regione ed alla provincia di poter avviare un co-housing per padri separati. Questa può essere una soluzione interessante per coloro che sono genitori separati e desiderano trovare un ambiente abitativo che favorisca una stretta collaborazione e supporto reciproco nella cura dei figli.

Il co-housing è un concetto di comunità in cui diverse famiglie vivono in prossimità fisica, condividendo spazi comuni e risorse pur mantenendo anche la propria privacy e indipendenza.

I vantaggi di questo progetto sono sicuramente il supporto emotivo e pratico, infatti: Vivere in una comunità di cohousing può offrire un sostegno emotivo importante per i genitori separati, la condivisione, Essere circondati da altri genitori in situazioni simili può aiutare a condividere le sfide e le gioie della genitorialità. Ed i padri torneranno ad avere una condizione dignitosa di vita grazie alla condivisione con altri genitori ed al prezioso supporto dell'amministrazione.

7. CULTURA E TURISMO

Cultura

La Casa della Cultura dovrà divenire un luogo aperto e fruibile in cui le realtà del territorio ma anche chi vorrà apportare a San Giovanni il suo contributo potrà sentirsi libero di farlo.

Valuteremo insieme ai cittadini lo strumento più consono per l'utilizzo degli spazi rivedendo se necessario anche il regolamento vigente. Lo scopo è di rendere realmente questi locali laboratori culturali tutti i giorni.

Cultura è anche conoscenza del nostro territorio e del suo immenso patrimonio, una cultura che vorremmo fosse tramandata da generazione a generazione partendo dalle scuole di ogni ordine e grado con progetti trasversali fino all'ideazione di nuovi eventi che esaltino personaggi illustri nati e cresciuti nel nostro paese.

Un esempio è Alessandro Serpieri conosciuto a livello internazionale come scienziato attorno al cui personaggio potrebbero essere ricollegati sessioni di studio, iniziative fino a semplici speech che consentirebbero anche la promozione della città marignanese.

San Giovanni in Marignano merita la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio storico, come le numerose Chiese presenti, la Torre Civica, le Mura Malatestiana, il Teatro, Viale delle Rimembranze, la Chiesa della Madonna del Monte, le fosse granarie, siti che andrebbero mantenuti e promossi come valore aggiunto del paese.

Ai fini culturali sarà importante anche la riqualificazione di Palazzo Corbucci con una sua destinazione che rispecchi la sua storicità ma contemporaneamente la capacità di essere vetrina di ciò che è San Giovanni: borgo storico con radici medievali conosciuto come Granaio dei Malatesta, paese di importanti aziende vitivinicole e agricole produttori di prodotti enogastronomici e polo dei più importanti Brands dal settore Fashion a quello tecnologico, alimentare.

Turismo

San Giovanni da sempre rappresenta la porta di ingresso della Valconca e da sempre viene poco valorizzata, restando al margine degli eventi culturali e soffrendo per il mancato risalto.

Le tradizioni devono diventare il fulcro delle attività del paese, coinvolgendo sia le associazioni sia le attività.

San Giovanni offre ormai da anni una opportunità di vacanza in alternativa alla costa che è un volano per l'economia del Paese anche con la nascita di tanti Bed and breakfast.

Il Riviera Horses ed il Golf negli anni, le nostre Cantine e la messa in rete con la Valle delle Vacanze hanno dato visibilità a SGM rendendola una meta per le vacanze o un'alternativa turistica valida alla spiaggia.

Il nostro progetto futuro si incentra su pochi punti, frutto del desiderio di voler portare la nostra eccellenza ad essere luogo di riferimento per il turista e il viaggiatore business che avrà l'opportunità

di muoversi tra mare e collina, respirando la tradizione e l'enogastronomia congiunte al turismo balneare delle vicine Misano e Cattolica.

- Turismo scolastico: includere San Giovanni all'interno di percorsi storico-culturali per studenti che percorrono le strade della Romagna alla scoperta della storia delle Signorie dei Malatesta e dei Montefeltro. E' importante sottolineare il ruolo centrale che San Giovanni ha ricoperto dal 300 al 700.
- Poche persone conoscono la storia delle fosse ipogee. Il nostro progetto vuole portare le nostre eccellenze alla partecipazione a fiere ed eventi di livello nazionale ed internazionale attraverso la costituzione di associazioni e partecipazioni con l'Enit o la Regione Emilia Romagna.
- Per incentivare il turismo abbiamo in mente di costituire una rete tra albergatori limitrofi e aziende locali per promuovere dei percorsi enogastronomici così da far conoscere le eccellenze.
- Mettere a disposizione dei turisti mezzi di trasporto come e-bike o scooter elettrici a tariffe agevolate con degustazioni e visite guidate.
- Sponsorizzazione dei principali eventi come la notte delle streghe che da semplice festa di paese può diventare evento permanente con percorso interattivo e funzionale tutto l'anno all'interno della rocca.
- Valorizzazione delle cantine con eventi creati ad hoc
- Creazione di un gruppo di lavoro aperto sia agli albergatori, sia alle aziende agricole per la promozione del territorio.
- Unione con i comuni della Valconca per progettare un cammino alla scoperta delle antiche vie percorse dai pellegrini che attraversavano l'Italia per raggiungere la città santa.
- Restauro di opere abbandonate con mostre permanenti e visite al granaio del Malatesta

Vogliamo creare una piattaforma digitale per promuovere il patrimonio storico, culturale, artistico ed enogastronomico di San Giovanni, favorendo il turismo e lo sviluppo locale sia a livello economico che culturale fornendo al contempo una maggiore informazione e migliori servizi anche ai cittadini, la piattaforma includerà :

- Un sito web: punto di riferimento informativo per i visitatori, con sezioni dedicate a:
- Storia e cultura: informazioni dettagliate sui monumenti, i musei, i siti archeologici e le tradizioni locali.
- Eventi: calendario aggiornato con sagre, festival, concerti e manifestazioni.
- Itinerari: percorsi consigliati per esplorare la città e i dintorni a piedi, in bicicletta o in auto.
- Enogastronomia: prodotti tipici, ristoranti e trattorie da provare.
- Ospitalità: strutture ricettive per ogni esigenza.

- App mobile: versione mobile del sito web, con funzioni di geolocalizzazione, realtà aumentata e prenotazione di servizi.
- Social media: pagine ufficiali su Facebook, Instagram e Twitter per promuovere la destinazione e interagire con i visitatori.
- Canali video: su YouTube e altre piattaforme per condividere video promozionali, interviste e documentari sulla città.
- Marketing digitale: campagne di advertising mirate per raggiungere potenziali turisti in Italia e all'estero.

Vantaggi:

- Incremento del turismo: la piattaforma digitale faciliterà la scoperta di San Giovanni da parte di un pubblico più ampio, aumentando il numero di visitatori e i loro tempi di permanenza.
- Sviluppo economico: l'aumento del turismo genererà nuove opportunità di lavoro e di business per le attività locali.
- Valorizzazione del territorio: la piattaforma digitale contribuirà a preservare e promuovere il patrimonio culturale e storico di San Giovanni, rendendolo accessibile a tutti.
- Miglioramento della qualità della vita: i cittadini di San Giovanni potranno beneficiare di una maggiore informazione e di migliori servizi grazie alla piattaforma digitale.

Il progetto "San Giovanni digitale" rappresenta un'occasione unica per valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo locale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Con un'implementazione efficace e una gestione attenta, la piattaforma digitale può diventare un strumento prezioso per il futuro di San Giovanni.

8. PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Lavoreremo in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche sia pubblici che private del territorio per valorizzarne il ruolo educativo ed arricchire l'offerta formativa con servizi, attività e progetti, contribuendo a sviluppare il senso civico di bambini e ragazzi, il rispetto di loro stessi, degli altri, del territorio in cui vivono, oltre che dell'ambiente in generale nonché a creare occasioni di coesione e aggregazione e farli sentire concretamente parte di una comunità.

A tale scopo vogliamo:

- incentivare il dialogo e lo scambio attivo con i Dirigenti degli Istituti Scolastici quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola, coinvolgendo sia quelli degli Istituti statali che degli Istituti paritari, che rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa;
- continuare il monitoraggio e la fornitura di supporti tecnologici, al fine di adeguare le scuole alla continua e rapida evoluzione tecnologica in atto;
- mantenere il più possibile invariati i costi dei servizi quali mensa e trasporto scolastico;

- proporre la realizzazione del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi per un coinvolgimento attivo degli stessi nella gestione della realtà in cui vivono al fine di sviluppare un senso civico ed una volontà di reciproca collaborazione e riavvicinarli alle istituzioni;
- condividere con le scuole, progetti e laboratori, differenti in base all'età dei bambini o dei ragazzi, che coinvolgano anche la cittadinanza e le associazioni, nell'ottica di un pensiero e di una crescita condivisi, riferiti alla tutela ed al rispetto di sé e dell'altro, del bene collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché, per i più grandi, progetti ed attività relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro. In tale ambito pensiamo anche alla promozione di progetti MAB, laboratori didattico innovativi di mappatura collettiva e partecipata di un luogo per sviluppare nei giovani la conoscenza emotiva e l'attaccamento al proprio paese o ad eventi hackaton, relativi all'ambito delle tecnologie STEM per favorire la collaborazione ed il gioco di squadra;
- rendere i ragazzi protagonisti delle politiche giovanili, ascoltando le loro esigenze e le loro idee istituendo un "Comitato Giovani" riservato ai ragazzi dai 14 ai 25 anni, con compiti consultivi e propositivi in materia di politiche giovanili, al fine di affrontare tutti i temi in cui gli stessi sono coinvolti e garantire ai giovani spazi di espressione seria ed autentica oltre a consentire loro di proporre eventi ed iniziative sulle tematiche connesse ai bisogni dei giovani;
- creare aule studio anche mediante riorganizzazione degli spazi e degli orari della biblioteca comunale
- coinvolgeremo le società di trasporto locale per incrementare e migliorare i collegamenti con gli istituti di istruzione scolastica di secondo grado frequentati dai ragazzi marignanesi a Morciano, Rimini e Pesaro, in quanto un tragitto meno tortuoso e più breve potrà influire favorevolmente sul loro rendimento scolastico
- creare sportelli informativi per favorire l'imprenditoria giovanile.

Ai fini di prevenire le tragedie connesse agli incidenti stradali in cui sono vittime i giovanissimi concordare con le stesse imprese di trasporto convenzioni per il trasporto notturno in sicurezza dei suddetti ragazzi.

9. BILANCIO

Rinegoziazione di ogni contratto relativo ai servizi esternalizzati a terzi da parte dell'Amministrazione comunale in maniera tale che il cittadino abbia un rapporto immediato e diretto con il servizio e l'ente erogatore.

Negli ultimi anni la percezione del cittadino è stata purtroppo quella che il Bilancio comunale sia ingessato e che non sussista alcuna facoltà di scelta circa la destinazione delle risorse da parte dell'Amministrazione.

A questo proposito, non riteniamo che sia più tollerabile la declinazione di responsabilità da parte degli Amministratori dietro un semplice "non ci sono risorse".

Il Bilancio di previsione riacquisterà il suo vero ruolo cioè quello di strumento principale attraverso il quale attuare anno per anno le finalità che l'Amministrazione, individuate le priorità della propria cittadinanza, senza se e senza ma si impegna a realizzare.

Riattiveremo in base a degli indirizzi chiari e scanditi temporalmente il programma delle opere pubbliche con un'attenzione particolare alla riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico in maniera tale che il cittadino abbia la percezione quotidiana che le risorse a lui chieste dall'Amministrazione siano destinate effettivamente e nella maniera più efficace al benessere della Comunità.

10. AMBIENTE e RIFIUTI

Incentivare modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) in grado di diminuire gli impatti ambientali, creazione di colonnine elettriche per auto ibride, incentivazione ad accesso a fonti energetiche rinnovabili.

San Giovanni Viva si propone di revisionare il protocollo con Hera servizi, organizzando la raccolta rifiuti in modo sistematico, aumentare il numero di interventi di pulizia delle strade, delle isole ecologiche nel centro urbano ma specialmente nelle frazioni.